



COMUNE DI PINAROLO PO

Provincia di Pavia

**N. 30 Reg. Delib.
del 28/06/2023**

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:PIANO TRIENNALE CORRUZIONE E TRASPARENZA INTEGRITA' 2023-2025

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventotto** del mese di **giugno**, alle ore **undici** e minuti **zero**, nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale, osservate tutte le formalità prescritte dal D.Lgs. n. 267/2000 e dallo Statuto comunale vigente, è stata oggi convocata in seduta la GIUNTA COMUNALE.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
<i>VILLANI GIUSEPPE</i>	<i>Sindaco</i>	Sì
<i>FRONTI ANNA</i>	<i>Vice Sindaco</i>	Sì
<i>MENDOLA NICO</i>	<i>Assessore esterno</i>	Sì
Totale PRESENTI		3
Totale ASSENTI		0

Assiste all'adunanza il Vice Segretario Comunale Dr. Umberto Fazia Mercadante con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

Il Sig. VILLANI GIUSEPPE, in qualità di Sindaco, assunta la presidenza, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la Legge 6 novembre 2012, n.190 avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 rubricato “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 contenente la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", denominato il “Freedom of Information Act (FOIA)”;

RICHIAMATI IN PARTICOLARE:

- l’art. 1, comma 8, della legge n. 190/2012, come novellato dal D.lgs. n. 97/2016, a mente del quale l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile comunale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l’analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;
- l’art. 1, comma 14, della citata legge n. 190 del 2012 a tenore del quale: “Entro il 15 dicembre di ogni anno, il dirigente individuato ai sensi del comma 7 del presente articolo trasmette all'organismo indipendente di valutazione e all'organo di indirizzo dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la pubblica nel sito web dell'amministrazione. Nei casi in cui l'organo di indirizzo lo richieda o qualora il dirigente responsabile lo ritenga opportuno, quest'ultimo riferisce sull'attività”.

VISTO il Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatori dell’ANAC per l’omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei programmi triennali di trasparenza, dei Codici di Comportamento approvato in data del 9 settembre 2014;

CONSIDERATO, altresì, che in data 21 novembre 2018, il Consiglio dell’Autorità Anticorruzione ha varato l’aggiornamento 2018 del medesimo Piano nazionale anticorruzione (deliberazione n. 1074/2018) ritenendo:

- la difficoltà “specie per i comuni molto piccoli” ad adottare, anno per anno, un nuovo e completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- che “i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell’anno successivo all’adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, [possano] provvedere all’adozione del PTPC con modalità semplificate” (pag. 153, Approfondimento IV “Piccoli Comuni”);
- la Giunta, pertanto, può “adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell’assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell’ultimo anno, conferma il PTPC già adottato”;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019 approvato dall’ANAC con delibera n. 1064 del 13-11-2019, che conferma la facoltà riconosciuta ai “piccoli Comuni” di provvedere all’adozione del PTPCT con modalità semplificate previste nella parte speciale Aggiornamento PNA 2018;

CONSIDERATO che con propria deliberazione n. 38 del 21.04.2022 è stato approvato il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) - triennio 2022/2024, redatto in conformità al PNA 2019;

DATO ATTO che nell'ente non si sono verificati fatti corruttivi e non è intervenuta alcuna modifica organizzativa;

RITENUTO di approvare per l'esercizio 2023 il Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza relativo al triennio 2023-2025;

TENUTO CONTO della relazione del responsabile comunale della prevenzione della corruzione e della trasparenza opportunamente predisposta per l'anno 2022;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Vice Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18-8-2000 n. 267;

APPURATO che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, sulla proposta deliberativa non occorre il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico- finanziaria e patrimoniale dell'ente;

ALL'UNANIMITÀ dei voti validamente espressi in forma palese

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:

DI PRENDERE ATTO della relazione redatta dal Responsabile comunale della prevenzione della corruzione e della trasparenza per l'anno 2022;

DI APPROVARE per l'esercizio 2023 il Piano comunale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) per il triennio 2023/2025;

DI DISPORRE la pubblicazione della relazione annuale del RPCT per l'anno 2022 e della presente deliberazione nel sito internet comunale all'interno della Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Altri contenuti - corruzione";

DI DISPORRE altresì la trasmissione della presente a tutti i dipendenti comunali;

DI DICHIARARE, con separata votazione palese ed unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c.4 del D.Lgs 267/2000.

Fatto, letto e firmato.

IL PRESIDENTE

(VILLANI GIUSEPPE)

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

(Dr. Umberto Fazio Mercadante)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo online di questo comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000, a partire dal giorno 03-lug-2023.

Pinarolo Po, lì 03-lug-2023

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

(Dr. Umberto Fazio Mercadante)

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Contestualmente all'affissione all'albo, copia del presente verbale è trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari e messa a disposizione dei Consiglieri tramite gli stessi Capigruppo.

Pinarolo Po, lì 03-lug-2023

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

(Dr. Umberto Fazio Mercadante)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA:

☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Pinarolo Po, lì _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

()

F.to : _____